



PIO MONTE DELLA MISERICORDIA DI NAPOLI:

Storie di Donne. Letteratura, società e tradizioni nella pittura dell'Otto e del Novecento



La rassegna espositiva formata da trenta dipinti della Collezione della Provincia di Napoli propone un itinerario figurativo intorno al tema della donna, attraverso l'osservazione della pittura napoletana dell'Ottocento e del Novecento. La pittura del verismo della scuola del Morelli ha costantemente offerto immagini significative della storia romantica e risorgimentale nelle quali il ruolo di alcune donne è stato tale da rappresentare vere animatrici della storia dell'Ottocento, da eroina del romanzo storico a protagonista degli eventi risorgimentali. Dai temi letterari della *Pia dei Tolomei* o di *Camiola Turinga che rifiuta il matrimonio con Orlando D'Aragona*, alle "storie patrie" che la vedono simbolicamente assumere un ruolo principale nella vita del Risorgimento italiano (*Eleonora Pimentel Fonseca, I prigionieri di Castel Nuovo*), la pittura dell'Ottocento ci restituisce con molta precisione immagini

eloquenti della storia e delle condizioni sociali nelle quali si esprime l'intera società di quel secolo. La pittura ci avvicina alla conoscenza degli usi e costumi delle tradizioni locali mediante una molteplicità di linguaggi che interferendo col vivere quotidiano di quei secoli, offrono la qualità del nostro complesso e variegato territorio culturale. Osservando questi dipinti, riscontriamo una realtà italiana che, dopo l'Unità d'Italia, è fortemente legata alle società rurali e alle tradizioni della provincia (*La vigilia di San Giovanni*, di Carmine Toro, *Un battesimo a Cassino* di Giuseppe Scorrano), in altri casi vediamo come una classe di sottoproletariato urbano cerchi la propria affermazione nei gesti e nelle sue ritualità ancestrali (*Il tatuaggio dell'amore* di Vincenzo Migliaro). Il passaggio col nuovo secolo offre nuove aspettative di riflessione sulla donna, attraverso lo sguardo sulla pittura del Novecento. I ritratti femminili sono specchio di una nuova società che le ha rese "diversamente" protagoniste, simbolo di una classe agiata e benestante ma anche tormentata dall'isolamento esistenziale della nuova condizione borghese. Tra i dipinti più significativi di questa lettura sulla società contemporanea ricordiamo *Pallida Mors* di Mario Borgoni, *Sotto la lampada* di Edgardo Curcio, *Lezione di educazione fisica* di Armando De Stefano.

Il taglio tematico della mostra *Storie di donne* non vuole esaltare fanatismi di matrice "femminista" ma attirare l'attenzione sulla realtà di quel tempo rendendola protagonista della letteratura, delle tradizioni popolari e della società dei due secoli passati. La consistenza e la qualità delle opere pittoriche presenti nella raccolta che la Provincia di Napoli compì sistematicamente alle Promotrici locali e alle mostre nazionali, ha reso possibile e facile l'iniziativa di tale progetto nel quale convergono anche alcuni capolavori della collezione. Sono in mostra sia il celebre dipinto di Giuseppe Sciuti, *La pace domestica* sia il quadro di Edgardo Curcio, *Sotto la lampada* del 1920, ancora inedito. La mostra della Provincia di Napoli è allestita presso nuovi spazi restaurati del Pio Monte della Misericordia, allo stesso livello del piano nobile della celebre Quadreria storica seicentesca ma in ambienti opposti alla quadreria antica.

Mostra organizzata dalla Provincia di Napoli in collaborazione con il Pio Monte della Misericordia fino al 30 maggio (ore 9 -14, escluso il mercoledì). Catalogo e Mostra sono a cura di Luisa Martorelli.

Info: www.piomontedellamisericordia.it / info@piomontedellamisericordia.it

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com